



Corso di formazione
Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni
basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere 2013-2015

Asse Sicurezza (fase locale)
29 Giugno 2015

IV Reparto Mobile della Polizia di Stato sulla Collina di Pizzofalcone
Via Monte di Dio 31, Napoli

Presentazione

L'Italia ha aderito, mediante l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), operante presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al programma "Combattere le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere", promosso dal Consiglio d'Europa, in attuazione della Raccomandazione del Comitato dei Ministri CM/Rec (2010)5.

In tale contesto è stata definita la *Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere*, approvata con Decreto Ministeriale del 16 aprile 2013, che prevede un piano di azioni integrate e multidisciplinari in grado di fornire una risposta ampia, concreta e coordinata per il contrasto delle discriminazioni nei confronti delle persone omosessuali e transessuali, in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, il terzo settore e le parti sociali.

La Strategia ha individuato quattro Assi prioritari di intervento, per i quali sono stati definiti obiettivi strategici e misure concretamente attuabili. I quattro Assi sono:

- Educazione e Istruzione;
- Lavoro;
- Sicurezza e Carceri;
- Media e Comunicazione.

A sostegno della Strategia, il Dipartimento ha sottoscritto, in data 19 dicembre 2012, un Protocollo d'Intesa con la Città di Torino, in qualità di Segreteria nazionale della Rete RE.A.DY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere), per la promozione di attività comuni.

A seguito di tale Protocollo d'Intesa il Dipartimento ha siglato, in data 6 giugno 2013, l'Accordo di collaborazione con la Città di Torino, per la realizzazione delle attività previste dalla Strategia.

Nell'ambito del citato Accordo di collaborazione è prevista la realizzazione di percorsi innovativi di formazione sulle tematiche dell'omosessualità e della transessualità, destinati alle figure apicali delle Amministrazioni Centrali e locali nei tre Assi dell'Educazione e Istruzione, Lavoro, Sicurezza e Carceri (Linea 1: Sicurezza).

Nell'Asse Sicurezza, la realizzazione dei percorsi formativi vede la cooperazione tra la Città di Torino, in qualità di Segreteria nazionale della RE.A.DY, con l'UNAR e l'OSCAD, l'Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori costituito in modalità interforze tra Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.

La formazione apicale prevede una fase nazionale, già svoltasi a Roma, presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, il 2-3 e il 14-15 aprile 2014, e una fase locale nelle quattro città di Milano, Napoli, Palermo e Roma. Nella fase locale è prevista la partecipazione, in qualità di beneficiarie/beneficiari delle Polizie Municipali dei partner RE.A.DY del territorio regionale sede della formazione.

Per la realizzazione della fase locale della formazione sul territorio regionale campano, la Città di Torino ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con il Comune di Napoli in qualità di partner RE.A.DY capofila territoriale. Il Comune di Napoli è partner della RE.A.DY dal 25 ottobre 2007.

Sulla base delle positive esperienze pregresse, il Comune di Napoli ha richiesto la cooperazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, attraverso una convenzione con il Centro di Ateneo Sinapsi, per la progettazione e l'implementazione della fase locale della formazione apicale nell'Asse Sicurezza a Napoli.

Il corso di formazione che Vi proponiamo, organizzato in collaborazione tra l'OSCAD, l'UNAR, la Città di Torino in qualità di Segreteria nazionale della RE.A.DY, la Città di Napoli in qualità di partner RE.A.DY capofila territoriale, il Centro di Ateneo Sinapsi dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, rientra pertanto in questo quadro di riferimento.

Il modulo formativo è articolato in una giornata di formazione che si svolgerà:

- **lunedì 29 giugno 2015**
(dalle ore 10.00 alle ore 17.00, registrazione partecipanti dalle ore 9.30).

Per la programmazione della fase nazionale della formazione apicale la Città di Torino ha coinvolto, nello scorso anno, sia tutte le Amministrazioni pubbliche partner della Rete RE.A.DY (inclusa la Città di Napoli), sia le 28 Associazioni del Gruppo Nazionale di Lavoro, istituito dall'UNAR con decreto direttoriale n. 250 del 20 novembre 2012, attraverso la somministrazione di un questionario per mappare e conoscere le esperienze già effettuate sui territori e recepire suggerimenti per la definizione dell'agenda formativa.

Analogamente a quanto avvenuto nella fase nazionale, anche nella fase locale che si svolgerà a Napoli il Centro di Ateneo Sinapsi ha inviato ai/alle beneficiari/e della giornata formativa un questionario pre-formazione al fine di individuare gli specifici fabbisogni formativi del target di riferimento e modulare nel modo più efficace i contenuti della formazione.

Sede

IV Reparto Mobile della Polizia di Stato sulla collina di Pizzofalcone, Via Monte di Dio 31, Napoli.

Destinatari

Il corso è rivolto alle figure apicali dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato provenienti da tutto il territorio regionale campano (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno) e alle figure apicali dalle Polizie Municipali dei partner RE.A.DY del territorio campano.

Obiettivi generali della formazione sono:

- conoscere le situazioni di discriminazione verso le persone lgbt e i loro risvolti in termini di sicurezza;
- approfondire la normativa di supporto alla professione degli operatori della sicurezza;
- approfondire l'approccio operativo per la gestione dei reati contro le persone lgbt;
- conoscere le buone prassi e le esperienze realizzate a livello del territorio regionale campano e/o nazionale;
- conoscere le risorse del territorio per lavorare in rete a beneficio della sicurezza;
- acquisire consapevolezza dei benefici derivanti dall'applicazione del *diversity management* all'interno delle Istituzioni di Polizia;
- migliorare il clima di accettazione favorevole alla libera espressione dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere del personale delle Forze di Polizia.

**PROGRAMMA della giornata formativa,
Lunedì 29 Giugno 2015 (09.30 - 17.00)**

09.30 - 10.00 Plenaria (Aula Vadalà)

Accoglienza e registrazione delle/dei partecipanti, consegna materiale informativo e didattico.

10.00 - 10.30 (Plenaria: Aula Vadalà)

Brevi saluti istituzionali (Oscad, Unar, Città di Napoli e Città di Torino –RE.A.DY-, Università degli Studi di Napoli Federico II -Centro di Ateneo Sinapsi-), presentazione del modulo formativo, introduzione.

10.30 - 12.00 Plenaria (Aula Vadalà)

L'identità sessuale e il lessico lgbt.

Docenti: Anna Lisa Amodeo e Claudio Cappotto

Sintetica restituzione risultati dei questionari di rilevamento dei fabbisogni formativi;

Relazione su: Identità sessuale, Stereotipi e pregiudizi, stereotipi legati al genere ed all'orientamento sessuale, transgenderismi ed identità transessuali, omofobia e trans fobia, buone prassi italiane ed europee.

12.00 - 12.15 Plenaria (Aula Vadalà)

Break

12.15 - 12.45 Lavori di Gruppo (Aula Vadalà)

Suddivisione in gruppi.

Lavori di gruppo: soluzione di casi concreti relativi ai compiti professionali delle Forze di Polizia in rapporto alle situazioni che coinvolgono le persone transessuali/transgender.

12.45 - 13.15 Plenaria (Aula Vadalà)

Ritorno in plenaria dai Lavori di Gruppo.

Restituzione alla plenaria delle soluzioni ai casi elaborate dai gruppi. Individuazione di approcci professionali operativi condivisi, con supporto tecnico-procedurale nell'ambito della normativa di applicazione.

Docenti: Anna Lisa Amodeo

Supporto tecnico-procedurale per le Forze di Polizia: Simona Romano

13.15 - 14.15 (Mensa del IV Reparto Mobile della Polizia di Stato sulla collina di Pizzofalcone)

Pranzo per i/le beneficiari/e della formazione presso la mensa del IV Reparto Mobile della Polizia di Stato sulla collina di Pizzofalcone.

14.15 - 14.45 Lavori di Gruppo (Aula Vadalà)

Ritorno in aula di formazione e suddivisione in gruppi.

Lavori di gruppo: soluzione di casi concreti relativi ai compiti professionali delle Forze di Polizia in rapporto alle situazioni che coinvolgono le persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender/transessuali (LGBT).

14.45 - 15.15 Plenaria (Aula Vadalà)

Ritorno in plenaria dai Lavori di Gruppo.

Restituzione alla plenaria delle soluzioni ai casi elaborate dai gruppi. Individuazione di approcci professionali operativi condivisi Restituzione alla plenaria delle soluzioni ai casi elaborate dai gruppi. Individuazione di approcci professionali operativi condivisi, con supporto tecnico-procedurale nell'ambito della normativa di applicazione.

Valutazione finale e sintesi di chiusura sulla sessione dei casi.

Docenti: Anna Lisa Amodeo

Supporto tecnico-procedurale per le Forze di Polizia: Simona Romano

15.15 - 15.30 Plenaria (Aula Vadalà)

Break

15.30 – 16.00 Plenaria (Aula Vadalà)

Le buone prassi. Le esperienze del territorio campano.

Carlo Cremona (I - Ken)

Domande dalle/dai partecipanti (10 minuti)

16.00 - 16.30 Plenaria (Aula Vadalà)

Le buone prassi. Le esperienze del territorio campano.

Antonello Sannino , Daniela Lourdes Falanga (Arcigay Napoli)

Domande dalle/dai partecipanti (10 minuti)

16.30 - 16.45 Plenaria (Aula Vadalà)

Le risorse della società civile per le Forze di Polizia: la cooperazione della Città di Torino con Polis Aperta ed EGPA.

Gianluca Truppa, Città di Torino, Servizio LGBT, Segreteria nazionale della rete RE.A.DY

16.45 - 16.55 Plenaria (Aula Vadalà)

Compilazione del questionario di valutazione del corso.

16.55 - 17.00 Plenaria (Aula Vadalà)

Consegna attestati di partecipazione alle/ai partecipanti, conclusioni della docente coordinatrice e saluti finali.

Metodologia

Nella formazione saranno utilizzate differenti metodologie d'aula: lavoro in plenaria, lavoro in gruppi, sessioni frontali.

Docenti

Dott.ssa Anna Lisa Amodeo (coordinatrice), Servizio Antidiscriminazione e Cultura delle differenze, Centro di Ateneo SInAPSi, Università degli Studi di Napoli Federico II

Dott. Claudio Cappotto, Servizio Antidiscriminazione e Cultura delle differenze, Centro di Ateneo SInAPSi, Università degli Studi di Napoli Federico II

Supporto tecnico-procedurale per le Forze di Polizia

Dott.ssa Simona Romano

Formatori delle Associazioni del Gruppo Nazionale di Lavoro UNAR

Carlo Cremona (I-Ken)

Antonello Sannino, Daniela Lourdes Falanga (Arcigay Napoli)